

LA VIA DI CASA Cooperativa Sociale Onlus

REGOLA DI LAVORO IN EQUIPE

- 1) **Guardati sempre intorno:** c'è qualcosa che puoi fare per rendere migliore questo momento, questo posto, per rendere migliore la giornata di una persona, di un bambino? Applica la tua visione olistica, sempre. Guarda alla totalità e solo transitoriamente, alla parzialità delle cose.
- 2) Se sei stanco, **semplicemente riposa**. Se vuoi intrattenerti a tavola, lascia che gli altri lavorino per te. Tu lo farai al loro posto più tardi. Sii impeccabile. Non andare oltre la tua massima prestazione, non arretrare rispetto **alla tua massima prestazione** del momento. Sappi che la maggior parte dell'energia, la sprechi pensando di non averne o di "dovere fare". Sostituisci **la parola dovere con posso e voglio. Se puoi e vuoi, sei invincibile!**
- 3) **Cammina con gli altri, vola con gli altri** e al tempo stesso sappi quando è ora di fare emergere la tua posizione e idea originale anche se è controcorrente. Con ogni probabilità, è un'idea vincente!
- 4) **Osserva l'umore e il comportamento del gruppo.** Non dire: *non son fatti miei* perché lo sono eccome! Anzi sono lo specchio nel quale si sta riflettendo qualcosa che ti riguarda sia come persona sia come gruppo. O qualcosa che puoi imparare o cogliere. Insomma: è senz'altro un'opportunità. Osserva fuori e poi dentro... proprio come se fossi davanti a uno specchio!
- 5) **Guarda chi lavora più di te** e distogli l'attenzione - a volte è una vera e propria ossessione! - da chi, secondo la tua percezione, non lavora o fa meno. Forse ha lavorato prima, forse lo fa quando non te ne accorgi....abbi fiducia nel fatto che anche lui/lei sta facendo il meglio che è in suo potere, proprio come fai tu e lo fate l'uno per l'altro.
- 6) **Abbi fiducia in ciò che fanno i tuoi colleghi e come lo fanno.** Se senti che hanno bisogno di aiuto, sostegno, offri lo senza chiederti se è o non è il tuo compito o il tuo momento. Rischia di sbagliare. L'importante è che lo fai con Gioia. Se lo fai borbottando o contro voglia, o con competizione piuttosto, non farlo. Nessuno vorrebbe lavorare con super uomini e donne capaci ma lamentosi o sottilmente qualificanti. Analogamente non fare per gli altri quello che possono fare o imparare da soli. Può essere un altro modo per squalificare una persona, adulto o bambino che sia.
- 7) **Prediligi il silenzio.** Evita di mormorare, lamentarti, criticare fra te e te o con tuoi colleghi circa cose che per te non vanno o potrebbero andare meglio. Questo **è il modo più rapido per deprezare te stesso e il gruppo di energia vitale.** Accade, anche se nessuno ti sente... con le orecchie. Piuttosto, allontanati dal gruppo, informando del tuo stato e poi, con umiltà, porta il tuo disagio in riunione e abbi fiducia nel fatto che lo Spirito del gruppo indica sempre la strada migliore.
- 8) **Sii sfidante:** fai cose che non hai mai osato fare, occupati di ciò di cui non ti sei mai occupato e fallo con curiosità e senso di avventura. Rispetta in ogni caso il leader e sappi che ha una responsabilità in più, rispetto a te. Collabora con lei o lui essendo un buon leader di te stesso e responsabile in primis dei tuoi pensieri, delle tue emozioni, delle tue azioni e omissioni.
- 9) **Fluisci con temperanza:** fatti attraversare dalle emozioni, le tue e quelle degli altri e fluisci fra i piccoli grandi inghippi quotidiani. Fai come il fiume che attraversa tutti luoghi e le situazioni, anche quelle meno belli, non cambi corso e non si ferma. L'ego ha sempre una voce paurosa, lamentosa, negativa (no, non so, peccato, ma, se...). Impara a verificare l'origine di quella voce. Ascoltala, riconosci e scegli di seguire l'altra voce, quella del cuore e dell'amore.
- 10) **Visualizza ogni mattina appena sveglio e ogni sera prima di dormire e con lo staff,** il gruppo felice, commosso, grato, i bambini che giocano insieme e si divertono e gli adulti rilassati e colmi di gioia! Vedi te stesso nello staff che lavora in armonia ed è pieno di energia e amore per quello che fa e per tutti. Vedi anche te in un gruppo ancora più grande, anzi, in tanti gruppi! Ridi tanto, divertiti, prenditi in giro un pochino... solo un pochino!
- 11) **Abbi fiducia nello spirito di Dio** che è il leader di tutti noi e conduce i tuoi passi e il volo dello "storno". Se ci sono situazioni critiche, includile nell'onda del lavoro e seguila. Sappi che è lo stesso Spirito che sta offrendo a te e al gruppo un'opportunità di successo e crescita. Se l'operazione ti è difficile, rallenta, rimani in silenzio e raccolto. Lascia che dal silenzio emerga l'indicazione, chiara, semplice, di cosa fare, di dove dirigersi.
- 12) **Impara un nuovo modo di gestione delle risorse,** dove non si scinde mai ciò che sembra materiale come l'impresa, l'organizzazione, il lavoro, la praticità, il denaro, il pragmatismo... da ciò che sembra del cosiddetto spirito perché **sono solo due manifestazioni della stessa sostanza.** Soprattutto in un'impresa di lavoro che si nutre di creatività, saggezza ed energia che servono per fare emergere il genio di tutti e per trovare soluzioni originali ed efficaci, la tua capacità d'essere ponte fra terra e cielo è essenziale. Prima di spazzare casa, cucinare, programmare, **prega ovvero chiedi che lo spirito di Dio cooperi alla buona riuscita del tuo lavoro. Ascolta i suoi consigli. Egli ti parla nel silenzio attraverso la tua stessa voce e tuoi stessi pensieri. Così non sarà semplicemente un buon lavoro, sarà un capolavoro! Questa è la prosperità e la ricchezza a cui tutti puntiamo!**

By: Monica Antonoli